



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. *h 68* del 22 DIC. 2016

OGGETTO: Presa d'atto accordo di programma per la realizzazione del programma sperimentale mobilità sostenibile Casa-Scuola, Casa-Lavoro (Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare n.208 del 20/07/16) tra le Amministrazioni di Sciacca, Castelvetrano, Ribera, Menfi

L'anno duemila *2016* il giorno *22* del mese di *Dicembre* in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
SIGNORELLO Girolamo
FALCO Giovannella
LI CAUSI Nicola
ETIOPIA Giuseppa
NOTO Antonina Daniela

- Sindaco
Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
Assessore

	pres.	ass.
- Sindaco	X	
Assessore	X	
- Assessore		X
- Assessore	X	
- Assessore	X	
- Assessore		X
Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

La Giunta Municipale

PREMESSO CHE le Amministrazioni Comunali di Sciacca, Castelvetro, Ribera e Menfi hanno già promosso ed avviato un percorso condiviso di pianificazione strategica finalizzato a definire una traiettoria unica per uno sviluppo territoriale integrato;

CHE l'approccio integrato è finalizzato a sviluppare il tema della mobilità in stretto legame con quelli dell'ambiente e del governo del territorio, quali assetti primari per garantire l'effettiva qualità del vivere per cittadini e city users di tutto il territorio;

CONSIDERATO che nell'ambito della campagna "Energia sostenibile" lanciata dalla Comunità Europea, i Comuni Siciliani hanno aderito all'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020, firmando il Patto dei Sindaci;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 22: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che prevede all'art.5 comma 1, la definizione del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro;

VISTO l'accordo di programma per la realizzazione del programma sperimentale mobilità sostenibile Casa-Scuola, Casa-Lavoro (Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare n.208 del 20/0/2016) tra le Amministrazioni di Sciacca, Castelvetro, Ribera, Menfi, sottoscritto il 23/11/2016

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.F.L.L.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati, da intendere qui interamente ripetuti e trascritti;

Prendere atto dell'Accordo di Programma sottoscritto il 23/11/2016 dai Sindaci dei Comuni di Sciacca, Castelvetro, Ribera, Menfi finalizzato alla presentazione di una proposta progettuale nell'ambito del Programma sperimentale nazionale sostenibile di cui all'art.5 della legge 28 dicembre 2015 n. 221, che si allega sub.A

Dare atto che con l'accordo di programma è stato dato mandato al Comune di Sciacca, nella qualità di Capofila, di avviare ogni attività oggetto dell'Accordo;

Dare atto che il presente atto non comporta alcun onere di spesa a carico del Bilancio Comunale

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetro, li 22 DIC. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



Sciacca



Castelvetro



Ribera



Menfi

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA, CASA-LAVORO (Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare N. 208 del 20/07/2016)

Tra:

le Amministrazioni Comunali di:

- Comune di Sciacca
- Comune di Castelvetro
- Comune di Ribera
- Comune di Menfi

PREMESSO CHE

- Le Amministrazioni Comunali di Sciacca, Castelvetro, Ribera e Menfi hanno già promosso ed avviato un percorso condiviso di pianificazione strategica finalizzato a definire una traiettoria comune per il prossimo tempo medio-lungo.
- L'impegno e l'azione congiunta delle amministrazioni di Sciacca, Castelvetro, Ribera e Menfi rappresentano una sfida per lo sviluppo integrato del territorio, cui corrisponde la necessità di un lavoro, una modalità di confronto, dialogo, partecipazione costanti nonché di accompagnamento e facilitazione dei momenti di incontro con l'obiettivo centrale di favorire l'innovazione territoriale.
- L'approccio integrato è finalizzato a sviluppare il tema della mobilità in stretto legame con quelli dell'ambiente e del governo del territorio, quali assetti primari per garantire l'effettiva qualità del vivere per cittadini e city users di tutto il territorio.
- Per tale ragione l'azione congiunta per gli interventi relativi al tema del presente accordo intende tradurre operativamente questo obiettivo, puntando a una pianificazione sostenibile del territorio con soluzioni convincenti derivanti da un processo decisionale relativo a temi estremamente complessi, che presentano rilevanti interazioni e profonde ricadute di natura sociale, comportamentale, ambientale ed economica e che incidono sulla situazione di vita e salute della comunità che, quindi richiedono per una gestione efficace di prescindere dai meri confini amministrativi nel rispetto degli obblighi di legge.

CONSIDERATO che:

Nell'ambito della campagna "Energia sostenibile" lanciata dalla Comunità Europea, i Comuni Siciliani hanno aderito all'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020, firmando il Patto dei Sindaci.

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che prevede

all'art. 5, comma 1, la definizione del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

DATO ATTO

- che il Programma prevede "il finanziamento di progetti, predisposti da uno o più enti locali e riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a incentivare iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, anche al fine di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria. Tali programmi possono comprendere la cessione a titolo gratuito di «buoni mobilità» ai lavoratori che usano mezzi di trasporto sostenibili".
- Che ai sensi del punto 1.3 dell'Allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 208 del 23 luglio 2016 "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" per la presentazione dei progetti, deve essere assicurato il requisito sulla popolazione residente superiore a 100.000 abitanti.

CONSIDERATO

- Che il Programma prevede il finanziamento di progetti, predisposti da uno o più enti locali e riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a incentivare iniziative di mobilità sostenibile;
- Che i Comuni di Selacca, Castelvetrano, Erice e Menfi non raggiungendo singolarmente il requisito previsto sulla popolazione complessiva, intendono associarsi, nelle forme previste dal Decreto 18 agosto 2000, n. 267, per la partecipazione al programma sperimentale, con un unico progetto e finalità;
- Che è quindi obiettivo delle Amministrazioni comunali, nell'ambito delle politiche ambientali, lo sviluppo della mobilità sostenibile finalizzata all'abbattimento delle emissioni di CO2 e le concentrazioni degli inquinanti derivanti dalle fonti mobili;
- che gli Enti Locali per partecipare in forma associata al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro dovranno attenersi a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) in tema di forme associative (Capo V, Titolo II, Parte I). Più precisamente sottoscrivere una delle seguenti intese:
 - una Convenzione;
 - un Accordo di Programma, che preveda l'azione integrata e coordinata dei Comuni;
 - la Costituzione di un Consorzio;
 - una Costituzione di una Unione di Comuni.

RICHIAMATE le Linee guida sulla Mobilità Sostenibile della stessa Comunità Europea ove complessivamente si esorta a incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto più sostenibili attraverso la combinazione di trasporti con mezzi pubblici, treni, spostamenti in biciclette e a piedi;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE

ART. 1
PREMESSE

Le premesse ed i considerato di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

ART. 2
OGGETTO DELL'ACCORDO

Oggetto dell'Accordo è la presentazione di un unico progetto integrato diretto ad incentivare iniziative di mobilità sostenibile negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro ai fini della partecipazione al Programma Regionale denominato "Programma Sperimentale Casa Scuola, Casa-Lavoro".

L'Accordo costituisce uno strumento di concertazione atto ad assicurare i livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche che i diversi soggetti firmatari svolgono, per garantire un effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Potranno essere sottoscritti protocolli d'intesa specifici tra gli Enti interessati, per i progetti riconducibili al presente accordo, per i quali è necessario definire impegni, tempi e modalità di attuazione.

Le tipologie di progetti dovranno essere conformi a quelle previste nel capitolo 4 dell' Allegato 1 del Decreto Ministeriale.

ART. 3
PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli obiettivi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui esso è affidatario.

ART. 4
OBIETTIVI E PROGETTI

L'obiettivo dei sottoscrittori è quello di presentare un unico progetto al fine di favorire "gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con modalità di trasporto sostenibili, in linea con gli obiettivi nazionali ed europei di riduzione delle emissioni di gas serra e inquinanti derivanti dal settore dei trasporti".

Nel programma degli interventi finanziabili, riportati nel decreto ministeriale, ci sono i servizi e le infrastrutture di mobilità collettiva e condivisa a basse emissioni, come il car pooling, il car e bike sharing, ma anche "bike to work", "bicibus", "pedibus" e infomobilità.

I progetti potranno riguardare, inoltre, programmi di educazione e sicurezza stradale, di «infomobilità», per la riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, comprendendo anche il contrasto alle problematiche legate alla vita sedentaria, inclusa la cessione a titolo gratuito di «buoni mobilità» ai lavoratori che usano mezzi di trasporto sostenibili, nonché la creazione di piste ciclabili e delle cosiddette «zone 30», dove imporre riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta, in prossimità di istituti scolastici, università e sedi di lavoro.

Una particolare priorità viene assegnata al Comune di Sciacca che nel 2015 ha avuto finanziato nell'ambito del PO FESR 2007/2013 il Piano urbano della mobilità Sostenibile.

Fra gli obiettivi generali dei sottoscrittori si vi è quello di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria e difendere le categorie di mobilità dolce.

ART. 5

SOGGETTO CAPOFILIA

I sottoscrittori del presente Accordo di programma quadro individuano nel Comune di Sciacca il Soggetto capofila e Referente nei confronti del Ministero delle attività oggetto del presente protocollo, fermo restando che per i particolari o specifiche iniziative si possa concordare l'assunzione del coordinamento da parte anche di altro soggetto tra gli Enti sottoscrittori.

ART. 6

IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI

I sottoscrittori si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- a. rispettare i termini concordati per la presentazione della proposta progettuale;
- b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- c. procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dello stato di attuazione dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti al soggetto Capofila;
- d. attivare e utilizzare, nei tempi prefissati, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- e. rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

Tutti gli Enti si impegnano, inoltre, ciascuno per i propri ambiti di intervento, all'individuazione delle fonti e forme di cofinanziamento per l'attuazione del presente Accordo.

Per quanto riguarda la programmazione regionale 2014-2020 possono essere individuate opportunità trasversalmente ai vari strumenti operativi POR FESR 2014-2020, PSR 2014-2020.

Potrà inoltre essere valutata la possibilità di attingere a livello nazionale ed europeo a fondi destinati alla mobilità sostenibile e piste ciclabili (ad es. fondi europei per la ciclabilità 2014-2020), alla sicurezza idraulica, alla riqualificazione e bonifica ambientale ed al contenimento dei cambiamenti climatici (Fondi per il clima).

I sottoscrittori, inoltre, si impegnano, altresì, ciascuno per il proprio Ente, ad approvare con Delibera di Giunta la proposta progettuale di finanziamento.

ART. 7

CONCORSO FINANZIARIO

Al fine di garantire la percentuale prevista di cofinanziamento del progetto nella misura pari al 40% non coperta dal cofinanziamento ministeriale, i sottoscrittori si impegnano, secondo le proprie disponibilità di bilancio, a produrre la dichiarazione di cofinanziamento del 40% del progetto presentato sulla base delle azioni progettuali, ognuno per la parte di interesse.

Eventuali partner pubblici dovranno produrre la medesima dichiarazione di cofinanziamento.

ART. 8
RAPPORTI CON I PRIVATI

Per l'attuazione degli specifici interventi relativi al presente accordo, ai sensi del punto 1.1 dell'Allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 208 del 20/07/2016, si potrà fare ricorso a strumenti di partenariato pubblico-privato previa selezione ad evidenza pubblica di soggetti privati.

ART. 9
VIGENZA DELL'ACCORDO

La validità del presente Accordo di Programma viene fissata in cinque anni con possibilità di rinnovo e comunque è da ritenersi valido fino alla completa rendicontazione dei progetti attivati.

Sciacca li 23.11.2016

Letto, confermato e sottoscritto

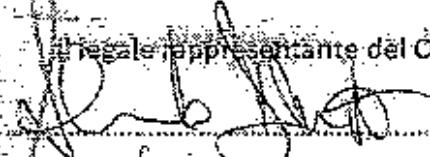
il legale rappresentante della Comune di Sciacca



il legale rappresentante della Comune di Castelvetro



il legale rappresentante del Comune di Ribera



il legale rappresentante del Comune di Menfi

